



MAKE UP

Master Make up 800 ore
Truccatore cinematografico ed audiovisivo

Corso MK 9/2017

MAKE UP SPOSA
“SI LO VOGLIO...MA COME?”

Relatore:

Carla Belloni

Candidato:

Flavia Patrizi

Anno accademico 2017/2018

Sì, lo voglio ... ma come?

Indice

Introduzione

Mi sposo o mi travesto da sposa?pag. 5

Capitolo I:

La curapag. 7

Capitolo II:

La sposa naturale.....pag. 8

Capitolo III:

La sposa romantica.....pag. 9

Capitolo IV:

La sposa rock.....pag. 10

Capitolo V:

La sposa vintage.....pag. 11

Introduzione

Mi sposo o mi travesto da sposa?

Durante il giorno del matrimonio l'attenzione e le aspettative di tutti ricadono inevitabilmente sulla sposa.

Trucco, parrucco, vestito ed accessori, nulla può essere lasciato al caso.

Le figure professionali di cui si circonda, durante la delicata fase dei preparativi, hanno proprio il compito di consigliarla al meglio tenendo ben presente la sua personalità ed i suoi desideri. Quante volte ci è capitato di cedere all'acquisto di un vestito o di un



cosmetico solo perché caldamente consigliatoci da parenti o amici, ma è che poi prontamente rimasto sul fondo del cassetto? Ecco, questo è esattamente ciò che non deve capitare il giorno del matrimonio.

La sposa ha il diritto e il dovere di rispettare la sua personalità esaltandola al meglio. È di fondamentale importanza restare nella propria comfort zone per godere al meglio di questo giorno importante, senza recitare alcuna parte. Spesso è proprio l'idealizzazione stessa del grande giorno, carica di cliché e tradizionalismi, ad essere in contrasto con la propria personalità o lo stile che si è scelto negli anni.



Proprio lì si inserirà la figura professionale del wedding planner che la aiuterà nell'organizzazione di tutti gli aspetti del matrimonio interpretando fedelmente i suoi desideri con obiettività e senza influenze. Sarà suo compito infatti creare un team di tecnici competenti in ogni ambito, necessario alla buona riuscita dell'evento seguendo la coppia dal principio fino al termine.

Ogni donna è diversa ed esiste per tutte la soluzione giusta in grado di far risaltare corpo e anima. Le combinazioni del matrimonio ideale sono davvero infinite ed estremamente

soggettive.

Di seguito proveremo a fare un piccolo excursus su quelle che sono le tematiche principali da cui poter prendere ispirazione per comporre il quadro del giorno perfetto.



Capitolo I

La cura

Durante il grande giorno nessun dettaglio può essere lasciato al caso, a maggior ragione nella cura della sposa in ogni sua sfaccettatura. Come per tutti gli aspetti logistici e pratici però, anche la preparazione per un buon make-up parte da lontano. Fin dal primo incontro infatti, il make-up artist ha il compito di consigliare al meglio una routine personalizzata per la skin care e la cura generale di corpo



e capelli indirizzando la sposa a fruire di trattamenti specifici durante l'anno che precede il grande giorno. È sempre necessario infatti capire che dietro ad un make-up riuscito c'è sempre una pelle ben curata. Alla base vi è certamente la necessità di una corretta idratazione mediante creme giornaliere e/o trattamenti d'urto più invasivi ma fortemente consigliati per pelli estremamente secche o mature.

Si possono aggiungere alla routine mensile prodotti esfolianti delicati così da agevolare la naturale rigenerazione della pelle combinati a fattori di protezione solare per evitarne l'iperossidazione, causa di antiestetici ingrigimenti e rughe.



È consigliabile inoltre non sottovalutare l'importanza delle sopracciglia che conferiscono espressività al viso, affidandosi alle cure mensili di una professionista che ne determinerà le giuste proporzioni, ove necessario.

A completare il tutto non devono mancare i consigli di una buona onicotecnica che si prenderà cura delle mani, cooprotagoniste insieme al viso in quel giorno.

Capitolo II

La sposa naturale

La sposa naturale solitamente si identifica nella donna che nel suo quotidiano non utilizza particolari artifici prediligendo un aspetto fresco e genuino.

Non farà eccezione quel giorno nel quale senza dubbio sarà difficile sentirsi a proprio agio sotto stratificazioni di prodotti. Questo incipit può superficialmente lasciar intendere un minor impegno da parte del make-up artist, tuttavia si tratta esattamente del contrario. Per avere un effetto naturale o trasparente abbiamo infatti la necessità di concentrarci al massimo sulla skin care, soprattutto nei mesi precedenti al matrimonio.



La caratteristica principale di questo make-up è infatti l'assenza di stratificazioni: le



tracce del trucco non devono essere percettibili. Essenziale è l'utilizzo di colorazioni già presenti nell'incarnato evitando accuratamente contrasti cromatici. Solitamente l'intero make-up si compone di pochi prodotti.

Ciò che lo distingue è l'utilizzo di fondotinta fluidi dalla texture leggera e di correttori unicamente per eventuali discromie localizzate.

Non po' mai mancare l'intensificazione della rima ciliare che sarà accompagnata da ombretti e blush dai toni neutri. Per incorniciare il volto solitamente si opterà per un'acconciatura morbida o un semi-raccolto dall'aspetto sempre poco artificiale.

Capitolo III

La sposa romantica

Nell'immaginario collettivo rappresenta la sposa per eccellenza.

Solitamente coincide con la donna che sin dall'infanzia pianifica ogni singolo dettaglio del suo grande giorno.

Tendenzialmente l'impostazione della cerimonia risulta più classica e tradizionale,



anche il make-up ne rifletterà lo stile prediligendo un trucco dai toni neutri del rosa pesca in combinazione con un incarnato etereo. La scelta dei prodotti ricadrà senza alcun dubbio su formulazioni cremose che garantiranno la miglior resa fotografica

possibile. Completerà il make-up una bocca quasi sempre non contrastante con i colori della sposa e un'acconciatura raccolta.

Di fondamentale importanza in questo caso è l'utilizzo del velo, ancor meglio se arricchito da pizzo, che insieme ad un vestito rigorosamente bianco completa il



perfetto look romantico.

Senza dubbio si riserverà particolare attenzione nella scelta degli allestimenti floreali e della location.

Perfetti risultano gli ambienti dal sapore storico e antico, quali castelli e dimore nobiliari.

Capitolo IV

La sposa rock

Colei che rompe gli schemi è senza dubbio la sposa rock. Questo stile può sconvolgere completamente i cliché della cerimonia o rimanere marginale ma incisivo attraverso l'utilizzo di accessori e colori, caratteristico primo fra tutti il nero.



Il dettaglio di una sneakers, un chiodo di pelle, un inserto nel vestito e non ultimo nel make-up il nero può divenire facilmente il tratto distintivo della sposa.

Il ventaglio di possibili ispirazioni è molto ampio: dal rockabilly degli anni '50 con le iconiche pin-up alla moda punk del '70.



Nel make-up si tende solitamente a voler giocare di più con i contrasti cromatici: via a smokey eyes dalle tonalità intense o eyeliner grafici e bocche dal colore pieno. La sposa rock non ha paura di osare e spesso lo fa con i capelli, dal colore ai volumi delle acconciature. La cultura rock contaminerà inevitabilmente anche il ricevimento per esempio attraverso esibizioni musicali dal vivo o inserti a tema nell'addobbo floreale.

Capitolo V

La sposa vintage

Il termine vintage nacque in Francia per contraddistinguere il vino millesimato di maggior pregio. Non è un caso che lo si utilizzi anche per descrivere uno stile che appartiene ad un'epoca andata con un particolare sapore evocativo ricco di fascino. La figura della sposa si incastona perfettamente nella cornice del vintage.



Dalla macchina d'epoca che accompagna gli sposi, ai lunghi vestiti tra pizzi e corsetti che ci rimandano ad una femminilità tipica del passato.

Quasi sempre si scelgono dettagli appartenenti ad un'epoca precedente,



sinonimo di charme ed eleganza, anche in modo inconsapevole. Le tendenze make-up dalle quali si può prendere spunto sono davvero numerose. Davvero ricche di intramontabile fascino sono

quelle spose che si rifanno ai mitici anni '20, reinterpretando le tipiche mode dell'epoca, giocando soprattutto su abito ed accessori.

Largo spazio a preziose stoffe o fili di gioielli che cingono il capo da cui fuoriescono onde e ricci piatti. Il vestito sarà poco voluminoso, spesso longuette, arricchito da balze, frange o perline modello charleston. Il make-up risulterà eccellente se applicato su un incarnato piuttosto chiaro, scaldato da blush rosa pesca. Le sopracciglia saranno ben ordinate e incorniceranno un occhio dalla rima ciliare marcata ed abbondante



mascara.

Immane l'attenzione sulle labbra, ancor rosso.

Tocco finale: perle!

meglio se colorate nelle varie declinazioni del Nel
podio dei grandi classici di caratterizzazione
vintage troviamo inoltre l'iconico stile pin up di
fine anni '50. Spazio ad abiti che segnano la
silhouette e ne esaltano le curve con scollo a cuore
e spesso spalle scoperte. Interessante, la variante
più sbarazzina con l'abito corto dal sottogonna

voluminoso.

Nel make-up la fa da padrone la linea grafica di eye liner che borda l'occhio e lo allunga verso l'esterno creando il tipico effetto "cerbiatto" completato da folte ciglia scure, blush sulle guance, labbra scarlatte e capelli rigorosamente ammorbiditi da ampie onde.

